



Corpo della Gendarmeria
dello Stato della Città del Vaticano



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

INTESA TECNICA DI COOPERAZIONE

TRA

L'ARMA DEI CARABINIERI

E

IL CORPO DELLA GENDARMERIA DELLO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

L'Arma dei Carabinieri, nella persona del Comandante Generale, Gen. C.A. Tullio Del Sette, e il Corpo della Gendarmeria Vaticana, nella persona del Comandante, Dott. Domenico Giani,

VISTO che il Corpo della Gendarmeria Vaticana, costituito da Papa Pio VII nel 1816, con la denominazione di "*Corpo dei Carabinieri Pontifici*", è una Forza di polizia impegnata a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica nello Stato della Città del Vaticano, accomunata all'Arma per storia, tradizioni, conformazione e attribuzioni;

VISTE le Intese Tecniche di cooperazione già sottoscritte dall'Arma dei Carabinieri con altre Gendarmerie, anche di Paesi non aderenti alla progettualità "FIEP" (Associazione internazionale di Gendarmerie e Forze di polizia con *status* militare);

VISTI i compiti istituzionali dell'Arma dei Carabinieri, quale forza militare di polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, così come definiti nel *Codice dell'Ordinamento Militare* (D. Lgs. 66/2010) e relativo *Testo Unico delle disposizioni regolamentari* (D.P.R. 90/2010);

VISTI i compiti istituzionali del Corpo della Gendarmeria Vaticana, in materia di polizia giudiziaria, sicurezza dei luoghi e delle persone, prevenzione e repressione dei reati, come definiti dalla legge sul Governo dello Stato della Città del Vaticano, N. CCCLXXXIV, del 16 luglio 2002, nonché dal Decreto 18 settembre 2008, n. 476431 recante il *Regolamento del Corpo*;

VISTA la legge 27 luglio 1962, n.1114, recante la disciplina giuridica ed economica dei dipendenti dello Stato Italiano autorizzati ad assumere un impiego presso Enti o organismi internazionali o esercitare funzioni presso Stati esteri;

VISTI i compiti dell'Organizzazione Addestrativa dell'Arma, che cura la formazione dei Carabinieri di ogni ordine e grado, e in particolare:

- dell'Istituto Superiore di Tecniche Investigative, incaricato di curare la qualificazione professionale dei militari impegnati nelle attività investigative, lo sviluppo di uniformi procedure d'intervento, nonché di una specifica dottrina operativa e la promozione di scambi addestrativi e attività formative comuni con omologhi Istituti delle Forze di Polizia italiane e straniere;
- della Scuola di Perfezionamento al Tiro, sede di svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'impiego di armi individuali, attività di studio e sperimentazione in materia di tecniche di tiro e materiali d'armamento ed equipaggiamento;

VISTI i compiti del Raggruppamento Operativo Speciale (R.O.S.), nel settore del contrasto al terrorismo e all'eversione, nonché del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche (Ra.C.I.S.), in materia di sviluppo e applicazione delle scienze investigative e forensi;

VISTI, in particolare, i compiti del:

- Gruppo di Intervento Speciale (G.I.S.) dell'Arma dei Carabinieri, quale unità paracadutisti e incursori in grado di condurre operazioni speciali, ad elevato rischio, contro il terrorismo;
- Gruppo di Intervento Rapido (G.I.R.) del Corpo della Gendarmeria Vaticana, quale unità impegnata nel contrasto ad attività eversive, nel supporto tecnico-logistico alle attività investigative, nonché nell'intervento immediato in caso di situazioni ad alto rischio;

VISTE le funzioni svolte dal Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento (C.N.S.R.) dell'Arma, incaricato di svolgere attività concorsuali e di reclutamento, relative alle varie forme di immissioni, nonché accertamenti fisio-psico-attitudinali sul conto degli aspiranti e del personale già arruolato da destinare a particolari settori di specializzazione;

VISTE, in particolare, le attività svolte dalla:

- Banda dell'Arma, quale formazione orchestrale completa, costantemente impegnata nella ricerca della migliore impostazione musicale di un repertorio che va dalle tradizionali marce militari ai brani classici, nonché a quelli moderni e contemporanei;

- Banda Musicale del Corpo della Gendarmeria Vaticana, chiamata a esibirsi in manifestazioni in Vaticano, nelle zone extraterritoriali e in Italia;

TENUTO CONTO del vigente quadro giuridico derivante dagli accordi tra Italia e Città del Vaticano e dalle altre fonti del Diritto Internazionale;

CONSIDERATA, la reciproca volontà di incrementare le forme di collaborazione, già proficuamente avviate nel tempo, volte a promuovere fondamentali sinergie in ambito addestrativo e formativo, per rafforzare le azioni comuni nel campo della sicurezza, nonché in quello culturale e musicale, per favorire lo scambio e la fusione di esperienze e capacità;

sottoscrivono la presente

INTESA TECNICA DI COOPERAZIONE

Art. 1

Ambiti di collaborazione

La presente Intesa disciplina le attività di collaborazione tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo della Gendarmeria Vaticana, nell'ambito delle specifiche competenze definite dai rispettivi ordinamenti giuridici.

In particolare, negli ambiti sopra individuati, le aree prevalenti, ma non esclusive, di collaborazione riguardano:

- a. la cooperazione nei settori addestrativi e formativi, con specifico riferimento alle tematiche di sicurezza e contrasto al terrorismo, attraverso l'organizzazione di convegni, corsi, visite, conferenze e scambio di *best practices*;
- b. la partecipazione al *training* dei rispettivi Gruppi di Intervento, attraverso sessioni addestrative congiunte, attività pratiche e condivisione di esperienze, anche mediante la disponibilità di sedi e strutture dell'Arma;



3 di 7

- c. la condivisione di procedure nei settori della selezione e del reclutamento del personale;
- d. lo sviluppo di percorsi formativi e di accrescimento comune, anche in ambito musicale;
- e. la condivisione dell'organizzazione di eventi culturali e promozionali da parte delle rispettive Bande musicali.

Anche al di fuori delle casistiche individuate nella presente Intesa, in presenza di convergenti interessi istituzionali e della possibilità di sviluppare ulteriori sinergie, le Parti si impegnano a fornire reciproca collaborazione, al fine di perseguire e realizzare gli interessi istituzionali comuni.

Art. 2

Modalità esecutive

2.1 Formazione di base

L'Arma coinvolgerà, per le conseguenti attività, gli Istituti di Formazione e, in particolare:

- la Scuola Ufficiali, per la formazione e l'aggiornamento degli Ufficiali della Gendarmeria Vaticana;
- la Scuola Marescialli e Brigadieri e le Scuole Allievi Carabinieri per le attività didattiche in favore del personale dei restanti ruoli del Corpo della Gendarmeria Vaticana.

Il Corpo della Gendarmeria, in relazione alle esigenze addestrative del proprio personale, fornirà al Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri specifiche richieste indicando obiettivi dei corsi e possibili fruitori, per la pianificazione delle conseguenti iniziative comuni.

2.2 Cooperazione formativa investigativa e tecnico-scientifica

L'Arma interesserà per gli ambiti di specifico interesse:

- il Raggruppamento Operativo Speciale;
- il Raggruppamento Investigazioni Scientifiche;
- l'Istituto Superiore di Tecniche Investigative;
- gli alti Reparti Speciali nei settori di specifica competenza (Tutela della Salute, Tutela dell'Ambiente, Tutela del Patrimonio Culturale, Tutela del Lavoro, Antifalsificazione monetaria e Politiche Agricole e Alimentari).

Il Corpo della Gendarmeria, sulla base delle proprie esigenze formative, potrà definire, d'intesa con le citate articolazioni dell'Arma, iniziative quali corsi, eventi, convegni e scambi di esperienze.

2.3 *Cooperazione addestrativa/esercitativa specialistica*

L'Arma interesserà, per gli ambiti di specifico interesse, prevedendo la disponibilità delle aree addestrative e dei poligoni di tiro, anche per l'esecuzione dell'addestramento sulle *tecniche di intervento operativo*:

- la Scuola di Perfezionamento al Tiro;
- il Gruppo d'Intervento Speciale.

Il Corpo della Gendarmeria, coinvolgerà, in particolare il Gruppo Intervento Rapido (G.I.R.) o altre categorie di personale, il cui impiego richieda un particolare addestramento nelle attività a fuoco e nei procedimenti d'azione.

2.4 *Procedure selettive del personale*

L'Arma fornirà la disponibilità del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento (C.N.S.R.) per offrire al Corpo della Gendarmeria Vaticana ausilio e consulenza nelle fasi concorsuali e di immissione del relativo personale, sulla base dell'esperienza maturata nello specifico settore.

2.5 *Attività musicali e promozionali*

L'Arma interesserà la Banda e il Corpo della Gendarmeria coinvolgerà la Banda Musicale, per lo sviluppo di una sinergia artistica e culturale nell'ambito delle attività promozionali e di rappresentanza.

Art. 3

Ufficiali di collegamento

3.1 Impiego di un Ufficiale dell'Arma presso il Corpo della Gendarmeria Vaticana

Al fine di favorire il rafforzamento della collaborazione delineata e in accoglimento di specifica richiesta del Comandante del Corpo della Gendarmeria Vaticana, datata 6 aprile 2016, n. 034031, l'Arma dei



 5 di 7

Carabinieri acconsente a prevedere l'inserimento, nell'organico del citato Corpo, di un proprio Ufficiale, che verrà impiegato, ai sensi della legge dello Stato Italiano 27 luglio 1962, n.1114, nel Corpo della Gendarmeria, con oneri tutti a carico di quest'ultima con distinto contratto stipulato con l'interessato.

3.2 Impiego di personale del Corpo della Gendarmeria Vaticana presso l'Arma dei Carabinieri

In caso di specifiche esigenze che vedano l'interesse comune delle parti, potrà essere previsto il distacco temporaneo di un appartenente al Corpo della Gendarmeria del Vaticano presso Reparti dell'Arma, al fine di realizzare un canale diretto di collaborazione e agevolare gli scambi informativi.

Art. 4

Quadro giuridico di riferimento

La presente Intesa non modifica né presenta deroghe al quadro giuridico di riferimento e agli obblighi derivanti da trattati bilaterali o multilaterali sottoscritti dai Governi cui fanno capo le Parti.

Art. 5

Attuazione dell'Intesa Tecnica di Cooperazione

Attraverso Intese discendenti potranno essere definite le concrete modalità di intervento nelle materie oggetto della cooperazione, nonché specifiche iniziative di interesse comune.

Art. 6

Sicurezza delle informazioni

Le modalità di trattamento dei dati e delle informazioni necessarie allo sviluppo delle sinergie descritte, saranno attuate nel rispetto delle rispettive norme vigenti in Italia e nello Stato Vaticano.

Art. 7

Risoluzione delle controversie

Eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'attuazione della presente Intesa saranno risolte in via esclusiva attraverso consultazioni e negoziati diretti tra le Parti.

Art. 8

Efficacia, durata, integrazioni e modifiche

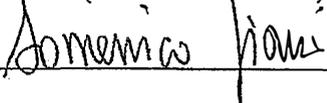
La presente Intesa è efficace dalla data della firma e ha durata fino alla data di recesso di una o entrambe le Parti, diritto che potrà essere esercitato in qualunque momento, con efficacia dopo tre mesi dalla notifica.

Le Parti possono, altresì, concordemente modificare e integrare i contenuti dell'Intesa, anche sulla base di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione.

Roma, li 15 dicembre 2016

IL COMANDANTE DEL CORPO DELLA GENDARMERIA
DELLO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO

(Dott. Domenico Gianì)



IL COMANDANTE GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

(Gen. C.A. Tullio Del Sante)

